

IL PARERE DI COERENZA CON IL PIANO D'AREA DELLA FASCIA FLUVIALE DEL PO CASI STUDIO E BUONE PRATICHE

Attraverso l'iter di procedimento che prevede la revisione della proposta di progetto da parte dell'Ente parco del Po, è stato possibile evitare l'introduzione di materiali non compatibili con il contesto, limitando l'impatto visivo degli interventi proposti, salvaguardando così il sistema di campi aperti e pascoli, tipici della pianura del comune di Moncalieri.

REDAZIONE DELL'ISTRUTTORIA DOPO LA PRESENTAZIONE DI RICHIESTA DI EMISSIONE PARERE ALL'ENTE DA PARTE DELLA PROPRIETA'

1. Caratteri dell'intervento

Realizzazione di n. 2 capanni per l'allevamento di cavalli da corsa su terreno sito in prossimità della cascina Trevisana.

- Utilizzo di tavole in Larice per la copertura delle strutture di riparo per i cavalli.
- Fondazioni in blocchi di cemento interrato per i capanni.
- Recinzione con pali in legno di altezza pari a 2,5 m, diametro 10 cm, tamponato con rete metallica plastificata.

2. Vincoli derivanti dalla legge istitutiva dell'area protetta.

Ai sensi della Legge istitutiva del Parco fluviale del Po (L.R. n. 28/90 e s.m.i.) l'intervento ricade all'interno di area classificata: Zona di salvaguardia, nella quale vigono le norme vincolistiche di cui all'art. 12 della L.R. 28/1990 e s.m.i.

3. Efficacia del parere ai sensi della normativa in materia paesistica (D.lgs. 42/2004, L.R.20/1989)

L'intervento previsto ricade in un'area sulla quale vige il Piano d'Area approvato dal Consiglio Regionale con deliberazione n. 982-4328 del 8/3/1995 relativa ai territori istituiti ad area protetta della fascia fluviale del Po con la L.R. 28/1990.

4. Norme del Piano d'Area

Ai sensi della suddivisione in fasce e zone prevista dal piano d'area l'intervento ricade:

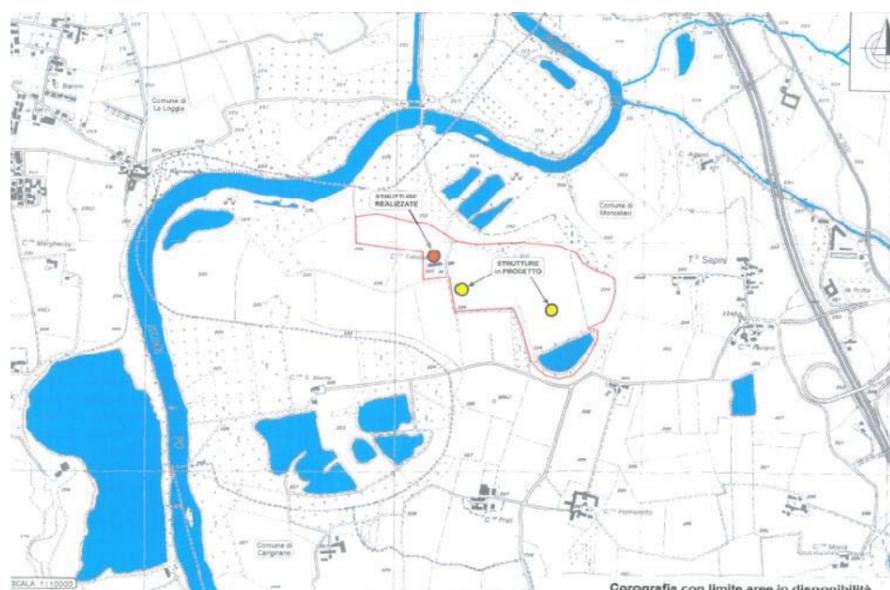
- all'interno della fascia di pertinenza fluviale
- all'interno della zona 225 A2

Ai sensi degli art. 1.6 e 2.8 delle "Norme di attuazione" del piano, l'intervento può essere classificato:

- per quanto riguarda il "modello di utilizzazione delle risorse", nella categoria U3.2 (agricoltura in aree intercluse, non integrata in corpi aziendali comprese pioppicoltura e abbricoltura da legno)

A seguito delle integrazioni pervenute, l'intervento proposto è classificabile, per quanto riguarda la "modalità di intervento di modificazione delle condizioni ambientali", nella categoria M1.4 (miglioramenti fondiari, quali ricomposizione fondiaria, bonifiche, impianti irrigui ed altri assimilabili che comportino modifiche dello stato dei luoghi).

Progetto per la realizzazione di due capannoni in prossimità di Cascina Trevisana (Moncalieri)



OSSERVAZIONI ALLA PROPOSTA PROGETTUALE SOTTOPOSTA ALL'ENTE:

Si ritiene che non siano stati sufficientemente valutati gli aspetti di inserimento ambientale della nuova attività. Considerate le peculiarità del sito interessato dalla proposta si ritiene che in sede di Verifica di Compatibilità Ambientale si sarebbe dovuto evidenziare i seguenti elementi:

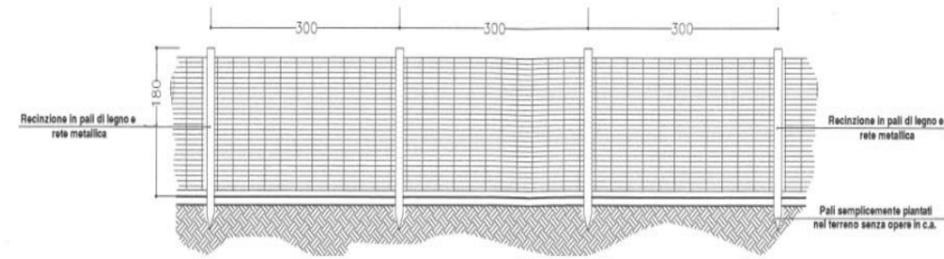
- valutazione, per quanto attiene i capanni-tettoie di protezione dei cavalli, di soluzioni alternative.
- forme di mitigazione dell'impatto paesistico dei capanni mediante quinte vegetali esterne costituite da siepi o specie rampicanti a macchie vegetali naturaliforme con una valenza puntuale rispetto ad uno spazio libero, caratterizzato da zone a pascolo;
- eccessive dimensioni della recinzione, senza possibili alternative sull'utilizzo di materiali

ELEMENTI DI FORZA NELLA SOLUZIONE PROGETTUALE DEFINITIVA

Sono state soddisfatte le osservazioni iniziali.

- Utilizzo di legno di larice per i tamponamenti dei capanni con copertura a tetto a due falde in coppi alla piemontese, soluzione più compatibile con il contesto e il paesaggio.
- Realizzazione di un doppio filare di Populus alba a nord della struttura, filiare a sud sempre di populus alba e filiare di pioppo misto a specie arbustive autoctone, per limitare l'impatto visivo delle costruzioni
- Utilizzo di materiali alternativi per la recinzione, con utilizzo di pali di legno e rete metallica, ed abbassamento della stessa da 2,50 m a 1,8 m.

Particolare recinzione



Sezione scala 1:100

